

## Indice

### VII Premessa. Città e azione pubblica

- 3 CAPITOLO 1 – Presupposti: mercato e stato
- 3 1.1 Premessa: alcune assunzioni fondamentali
- 6 1.2 Prima assunzione: quale mercato
  - 1.2.1 L'ordine catallattico: tratti generali, p. 6 – 1.2.2 L'ordine catallattico: precisazioni, p. 9
- 14 1.3 Seconda assunzione: quale stato
  - 1.3.1 Il liberalismo attivo: tratti generali, p. 14 – 1.3.2 Il liberalismo attivo: precisazioni, p. 22
- 32 1.4 Osservazioni conclusive: un confronto critico al di là degli equivoci
  
- 35 CAPITOLO 2 – Problemi: i limiti della pianificazione di sistema come strumento di coordinazione finalizzata
- 35 2.1 Premessa: diffusione e successo dell'idea di pianificazione
- 35 2.2 L'idea originaria di pianificazione e le sue applicazioni
  - 2.2.1 La pianificazione come strumento di coordinazione finalizzata di sistema, p. 35 – 2.2.2 La pianificazione di sistema in ambito urbanistico, p. 39
- 50 2.3 Critiche alla pianificazione di sistema
  - 2.3.1 Critiche interne: indisponibilità delle informazioni rilevanti e irraggiungibilità di uno stato finale comprensivo, p. 51 – 2.3.2 Critiche esterne: riduzione delle libertà individuali e caduta dell'efficienza catallattica, p. 53 – 2.3.3 Rilevanza delle critiche anche per la pianificazione di sistema in ambito urbanistico, p. 56
- 60 2.4 Osservazioni conclusive: controllo e auto-organizzazione nei sistemi complessi



---

Indice

---

- 65 CAPITOLO 3 – Repliche: rivedere le forme della pianificazione di sistema  
65 3.1 Premessa: risposte possibili ed eventuali rimedi  
65 3.2 Un tentativo di cambiare prospettiva  
67 3.3 In difesa di un ruolo ancora significativo per la pianificazione di sistema  
3.3.1 Primo tipo di repliche (generali): inevitabilità della pianificazione di sistema, p. 68 – 3.3.2 Secondo tipo di repliche (specifiche): rivedibilità della pianificazione di sistema, p. 72  
76 3.4 Osservazioni conclusive: quale flessibilità?
- 79 CAPITOLO 4 – Alternative: condizioni istituzionali per l'auto-organizzazione  
79 4.1 Premessa: città e azione pubblica nella prospettiva del liberalismo attivo  
81 4.2 Settore coattivo: il ruolo del pubblico  
4.2.1 La regolazione di cornice, p. 81 – 4.2.2 La pianificazione di servizio, p. 95  
101 4.3 Settore volontario: il ruolo del privato  
4.3.1 Attività a scopo di lucro, p. 102 – 4.3.2 Attività non a scopo di lucro, p. 104  
110 4.4 Osservazioni conclusive: codici urbani impersonali e città creative plurali
- 123 CAPITOLO 5 – Conclusioni: verso una teoria generale del limite
- 127 APPENDICI  
129 Appendice I. Città e rivoluzione industriale: appunti sulle origini della pianificazione urbanistica moderna  
135 Appendice II. Città e regolazione: certezza impersonale del diritto vs. attribuzione differenziata dei diritti  
151 Appendice III. Città e democrazia: rappresentanza vs. partecipazione  
161 Appendice IV. Città e decisione: metodi procedurali vs. azioni specifiche  
171 Appendice V. Città e pianificazione: accento sulla scelta vs. accento sull'intervento
- 175 *Riferimenti bibliografici*